

CREDITI FORMATIVI

Le tipologie di esperienza che possono dare luogo ai crediti formativi - che, secondo le normative vigenti, vengono riconosciuti dai consigli di classe di competenza - vengono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

Esse sono:

1	partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;
2	frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
3	frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
4	partecipazione – in qualità di attore o con altri ruoli significativi – a rappresentazioni teatrali;
5	pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
6	esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione);
7	attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie.

L'attestazione in ordine alle esperienze acquisite presentata dagli studenti deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente si è formato o ha prestato la sua opera, e deve contenere la sintetica descrizione dei contenuti del corso, dell'attività svolta o dell'esperienza acquisita dallo studente anche in relazione ai tempi impiegati.

La richiesta di attribuzione del credito formativo deve essere presentata per iscritto al Dirigente della scuola (possibilmente sui moduli disponibili presso la Segreteria) entro il 15 maggio, corredata della relativa documentazione.

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.. Devono inoltre tenere conto della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito.

Il punteggio, in caso di riconoscimento di credito formativo, è al massimo di un punto.

La deliberazione del Consiglio di Classe relativa alla attribuzione dei crediti scolastici e formativi è per disposizione ministeriale insindacabile, e può essere contestata solamente nel caso di mancato rispetto della Tabella prevista dalla Legge